



Ente Parco di  
Montemarcello-Magra

Parco Naturale Regionale

CONTRIBUTO

**Al “ Rapporto Preliminare sui possibili impatti ambientali
significativi del Piano, con valutazione globale provvisoria dei
problemi di gestione delle acque del Distretto e sintesi delle
misure consultive proposte”**

INTRODUZIONE

La Direttiva 2000/60 CE del Parlamento europeo del Consiglio del 23 ottobre 2000, recepita nell'ordinamento Italiano dalla D.Lgs n°152/06, ha come finalità l'istituzione di un quadro per l'azione comunitaria in materia di protezione delle acque. In particolare l'Art. 13 della sopra citata Direttiva dispone che *“Per ciascun distretto idrografico interamente compreso nel suo territorio ogni Stato membro provvede a far predisporre un Piano di gestione del bacino idrografico”*.

Per la stesura del Piano di gestione, soggetto a procedure di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi del D.Lgs 4/08, sono previste consultazioni con le parti interessate sin dalle prime fasi di elaborazione.

L'Ente Parco Naturale Regionale di Montemarcello-Magra, quale soggetto competente in materia ambientale, porta di seguito il proprio contributo al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da inserire nel Piano.

OSSERVAZIONE AL DOCUMENTO IN ESAME

Si riportano di seguito, seguendo la struttura del testo, alcune considerazioni generali ed osservazioni puntuali da inserire nel documento:

Capitolo “Il Piano di gestione”: Risulta opportuno rimarcare che, tra gli strumenti di pianificazioni citati, non viene menzionato il Piano di Parco ed i relativi Piani attuativi (Programma di riassetto faunistico, dell'attività venatoria e della pesca e Piano Guida della Nautica) quali strumenti sovraordinati alla pianificazione locale finalizzati alla conservazione, promozione e valorizzazione del patrimonio naturale, ambientale e paesaggistico.

Capitolo “Valutazione globale provvisoria dei problemi di gestione del distretto”

- **Sottocapitolo “Aree protette”:** sono da intendersi le aree protette ai sensi dell'all. 9 parte III del DLgs 152/06 con particolare riferimento all'area protetta del Parco di Montemarcello-Magra così come individuato dalla DCR n. 41/2001
- **Sottocapitolo “Le questioni connesse con la gestione delle acque del distretto dell'Appennini Settentrionale: spunti di riflessione”:** Si rimarca che non vengono citati gli Enti Parco Naturali.

Sezione la Qualità dei corpi idrici e lo stato degli ecosistemi connessi:

- **“Alterazione delle forme fluviali”:** Tra le *azioni che si possono intraprendere* è necessario aggiungere un'azione di sensibilizzazione degli Enti competenti alla gestione del territorio fluviale e alla manutenzione delle opere in alveo.
- **“Inquinamento delle acque superficiali”:** Tra le *azioni che si possono intraprendere* è necessario:

1) sottolineare l'importanza delle fasce vegetazionali nei tratti terminali dei corsi d'acqua e dei canali a livello della confluenza nel fiume al fine di ridurre i carichi inquinanti attraverso una naturale fitodepurazione;

2) aggiungere la ricerca di fonti di sostegno per la conversione all'agricoltura biologica

- **“Siti contaminati”** Tra le *azioni che si possono intraprendere* è necessario estendere il monitoraggio alle zone limitrofe ai siti di interesse del distretto e sottoporre a controllo costante anche i siti potenzialmente a rischio.

- **“Inquinamento delle acque sotterranee”** Tra le *azioni che si possono intraprendere* è necessario aggiungere di implementare l'ultimo punto “Applicazione dei codici di buona pratica agricola” con la dicitura seguente : “con l'obiettivo di convertirsi all'agricoltura biologica”.

Sezione “Utilizzazione della risorsa idrica”

Tra le *azioni che si possono intraprendere* è necessario aggiungere che l'Ente Parco si riserva, ai sensi dell'art.164 comma 2 del D.Lgs 152/06, in qualità di *ente gestore di aree protette*, di “*verificare le captazioni e le derivazioni già assentite all'interno delle aree medesime e richiedere all'autorità competente la modifica delle quantità di rilascio qualora riconoscano alterazioni degli equilibri biologici dei corsi d'acqua oggetto di captazione, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.*”

Sezione “L'uso del suolo e la pericolosità geomorfologia”

- **“Degrado dei suoli”** Tra le *azioni che si possono intraprendere* è necessario aggiungere al primo punto “Applicazione dei codici di buona pratica agricola” la dicitura seguente “con l'obiettivo di convertirsi all'agricoltura biologica”.

Sezione “Equilibrio ambientale e tutela della biodiversità”

Tra le *azioni che si possono intraprendere* è necessario aggiungere:

1) Cercare forme di incentivazione verso attività che hanno creato un'artificializzazione delle sponde affinché mettano in campo interventi di rinaturalizzazione al fine di ripristinare la connettività ecologica fluviale;

2) Fare piani di riassetto vegetazionale in ambito fluviale e piani di manutenzione ordinaria dell'alveo che tengano conto degli aspetti idraulici, vegetazionali e di tutela della biodiversità;

- **“Le specie alloctone”** Tra le *azioni che si possono intraprendere* è necessario aggiungere di effettuare censimenti delle specie alloctone e parautoctone e valutazione dei costi-benefici degli interventi di eradicazione di tali specie. Coordinamento e sinergia tra le idocoregioni per gli eventuali interventi di eradicazione.

Considerato che il Piano di Gestione in esame, al fine di rispettare il termine ultimo indicato dalla Direttiva, è stato elaborato in tempi relativamente brevi a causa del ritardo nel recepimento nell'ordinamento italiano della Direttiva 2000/60/CE, avvenuto nell'aprile 2006 con il D.Lgs 152, l'Ente Parco si riserva di esprimersi con maggiori approfondimenti durante la 4° fase di consultazione, prevista fra il 2/09/09 ed il 31/10/09, nell'ambito della procedura di VAS sul rapporto ambientale.

F.to Il DIRETTORE
Ing. Patrizio Scarpellini

SITN

Elena Bartoli

Da: Ufficio Tecnico [ufficiotecnico@parcomagra.it]
Inviato: lunedì 8 giugno 2009 13.03
A: vas@appenninosettentrionale.it; segreteria@adbarno.it

Oggetto: Rapporto Preliminare del Piano di Gestione e della Valutazione globale provvisoria - Osservazioni

Priorità: Alta



Si fa seguito alla V.s. nota Prot. n° 1664 del 10 aprile 2009 per inviare, in allegato alla presente e-mail, il contributo dello Scrivente Ente al rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi del Piano di Gestione e della Valutazione Globale Provvisoria dei problemi di gestione delle acque del Distretto e la sintesi delle misure consultive proposte.

Distinti Saluti.

Ente Parco di Montemarcello-Magra
Via A. Paci, 2
19038 Sarzana (SP)
Tel. 0187 691071; fax: 0187 606738
www.parcomagra.it